

Bologna 9 luglio 2025

NOTIZIARIO N. 3

ADM DI BOLOGNA: L'ASSEMBLEA INDETTA DALLA FLP CON IL PERSONALE CI CONSEGNA UN QUADRO PREOCCUPANTE SULLA RIORGANIZZAZIONE CON TANTE OMBRE E NESSUNA LUCE!

Una riorganizzazione imposta dall'alto e senza il dovuto confronto sindacale è destinata all'insuccesso a causa dei tanti problemi segnalati e irrisolti.

La segreteria nazionale FLP Agenzie Fiscali ha incontrato giovedì 03 luglio il personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Bologna, in un momento delicatissimo per gli uffici e per il loro assetto futuro a causa della sperimentazione della riorganizzazione.

Una riorganizzazione che è partita sicuramente con il piede sbagliato, visto che non vi sono stati reali momenti di confronto di livello nazionale, regionale e territoriale, con le OO.SS. e le neoelette RSU.

Proprio quando non vi sono spazi di partecipazione democratica, quando le informazioni scarseggiano, quando l'unica parola che si sente dal lato datoriale è "va tutto bene...gli operatori sono contenti e i lavoratori non si lamentano" occorre far sentire la voce delle lavoratrici e dei lavoratori che questa riorganizzazione la stanno subendo passivamente sulla propria pelle, nonostante la quotidiana resilienza che mostrano i colleghi emiliani e romagnoli.

FLP quindi è venuta prima a Bologna e il giorno dopo ad Ancona, per dire la sua, ma soprattutto per ascoltare e raccogliere le testimonianze in merito alla reale portata e alle difficoltà operative che il personale sta vivendo.

Che sia chiaro a tutti, questa riorganizzazione in atto è stata calata dall'alto, è partita con un confronto sindacale che ha lasciato ben poco spazio alla possibilità di operare modifiche ad un modello organizzativo che riteniamo fortemente critico, e che nei fatti non ha tenuto in debito conto le esigenze quotidiane di chi lavora negli uffici.

Di fronte a questo atteggiamento, abbiamo posto una domanda fondamentale: ***ha senso tenere ancora un atteggiamento fin troppo responsabile per tentare di limitare i danni cercando di far funzionare ciò che verrà imposto? Oppure è arrivato il momento di dire con forza NO, e provare a fermare questo progetto di riorganizzazione?***

A ribadirlo con chiarezza è stato Roberto Sperandini, coordinatore generale FLP per le Agenzie fiscali, insieme a Paolo Cocozzello, coordinatore generale aggiunto con delega per Emilia-Romagna. Entrambi hanno espresso preoccupazione per un progetto organizzativo scollegato dalla realtà degli uffici e dalla voce delle lavoratrici e dei lavoratori.

In questo contesto, la FLP ha deciso di intensificare la propria presenza sui territori, aprire canali di ascolto, raccogliere segnalazioni specifiche e farsi carico delle problematiche presso tutti i tavoli, nazionali, regionali e territoriali. Il nostro metodo è sempre lo stesso: ascoltare, confrontarsi e proporre!

Per l'occasione abbiamo avuto modo di aggiornare il personale in ordine alla nota di **“Riscontro degli elementi informativi”** del 02 luglio '25 prot.416257 che l'Agenzia ci ha fatto pervenire a seguito delle nostre richieste e segnalazioni in ordine alla riorganizzazione in atto e che riteniamo utile allegare al presente comunicato – soprattutto per coloro che non hanno potuto partecipare né fisicamente né da remoto - in modo che vi rendiate conto quanto vaghe sono state le risposte dell'Agenzia rispetto alle nostre denunce circa **il blocco degli applicativi informatici, dell'assenza di formazione, dell'assenza di indicazioni operative rispetto ai procedimenti spostati dell'ex Ufficio dei monopoli, della lentezza della rete infrastrutturale e tecnologica degli Uffici.**

Chiediamo quindi a tutto il personale che non ha potuto seguire l'assemblea di farci pervenire le proprie osservazioni e di segnalarci eventuali criticità emerse e non denunciate o che dovessero emergere nei prossimi giorni.

Il quadro attuale è critico anche sul piano delle relazioni sindacali. Dopo la firma del nuovo CCNL a gennaio, si è registrata una frattura inedita: la FLP, insieme a Cisl, Unsa e Confintesa, ha deciso di firmare un contratto che abbiamo ritenuto valido, seppur migliorabile, mentre altre sigle hanno scelto la strada dell'opposizione sistematica. Ogni giorno leggiamo note e comunicati che mirano più a far rumore che a costruire soluzioni. Noi, invece, ci siamo. Senza slogan, ma con responsabilità.

Uno dei nodi principali resta quello delle **posizioni organizzative**, per le quali l'Agenzia ancora a tutt'oggi non ci ha presentato una proposta concretamente realizzabile, con il risultato che tutti i nuovi uffici dell'Emilia-Romagna ma anche delle Marche sono partiti senza l'individuazione di responsabili. Abbiamo ribadito che qualsiasi proposta di accordo dovrà essere equilibrata, trasparente e sostenibile. Nessun compromesso sulla pelle dei lavoratori.

Delusione e sconcerto è emerso da parte del personale ADM di Bologna, in occasione dell'assemblea, il quale ci ha invitato come O.S. a continuare ad esercitare ogni utile pressione politica e sindacale affinché l'Agenzia adotti ogni utile decisione che miri a salvaguardare la funzionalità, le professionalità e il buon andamento degli Uffici, non mancando di offrire la propria disponibilità qualora dovesse aprirsi una vera e propria vertenza sindacale con la proclamazione di uno stato di agitazione.

Rispetto alla riorganizzazione abbiamo consegnato osservazioni puntuali e ci aspettiamo a breve un incontro con il Direttore dell'Agenzia, come da impegni presi alla presenza del viceministro Leo in occasione dell'ultimo incontro relativo alla vertenza che abbiamo in piedi per il recupero dei tagli al nostro salario accessorio.

Relativamente a tale questione ricordiamo che grazie all'impegno del vice Ministro vi è stato già un primo parziale recupero di risorse che andranno ad implementare il Fondo Risorse nella misura di 13 milioni di euro per il 2025 e 5 milioni per il 2026, che diventeranno stabili e a cui si aggiungeranno ulteriori risorse tramite una soluzione normativa strutturale che lo stesso si è impegnato a presentare nella prossima legge di bilancio.

Come FLP vigileremo e presseremo sia l'organo amministrativo sia l'organo politico, affinché quanto promesso vada a buon fine e si ponga così fine a questa annosa questione dei tagli al nostro salario accessorio, nonostante i sempre più crescenti obiettivi fissati in convenzione che riusciamo a raggiungere grazie all'impegno, all'affidabilità e alla dedizione di tutto il personale delle Agenzie Fiscali.

Vi terremo aggiornati e cordialmente si saluta.

La Segreteria Regionale FLP Agenzie Fiscali Emilia-Romagna